SI ALLARGA FRANA NEL PESCARESE, LE CASE SGOMBERATE SALGONO A 37

13 Febbraio 2015

CIVITELLA CASANOVA – Nuova ordinanza che dispone lo sgombero di numerose abitazioni, principalmente seconde case o edifici attualmente non occupati, ricadenti nell'area della frana che si è verificata nei giorni scorsi a Civitella Casanova (Pescara), in contrada Valle del Giardino, a monte della frazione Vestea.

Complessivamente sono state sgomberate finora 14 prime case, per un totale di 35 persone, e 23 seconde case.

"Stamani abbiamo effettuato un volo di ricognizione con l'elicottero del Corpo Forestale e abbiamo appurato che il fronte della frana è più ampio di quanto rilevato inizialmente – dice il sindaco di Civitella, Marco D'Andrea – Lo smottamento si è esteso a un'area in cui fortunatamente non ci sono abitazioni. Oggi si sono registrati altri movimenti, leggermente meno repentini di quelli dei giorni scorsi".

"Le case interessate sono tutte inagibili – aggiunge il primo cittadino – Tre sono prossime al collasso e quasi tutte hanno danni strutturali seri. Due abitazioni, che in apparenza non hanno riportato lesioni, sono scivolate, spostandosi di oltre un metro".

A Civitella resta attivo il Centro operativo comunale (Coc), per far fronte all'emergenza, anche con l'ausilio dei volontari.

Nell'area operano Vigili del fuoco, Protezione civile, Forestale, Carabinieri e Croce Rossa Italiana.

Nel pomeriggio c'è stato un sopralluogo dei tecnici della Protezione civile nazionale che, oltre a Civitella, hanno effettuato verifiche anche a Villa Celiera (Pescara), altro comune poco distante interessato da un'importante frana in contrada Vagnola.

L'assessore alla Protezione civile della Regione Abruzzo Mario Mazzocca, in queste ore sta incontrando i sindaci dei due paesi per fare il punto sugli elementi preliminari emersi dagli accertamenti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli